

## COMUNICATO STAMPA

### Volksbank: Approvata la semestrale con un utile netto di 11,1 milioni

**Bolzano, 7 agosto 2017**

**Utile netto del 1° semestre 2017 a 11,1 milioni**, rispetto alla perdita di -27,4 milioni del primo semestre del 2016. Utile netto a 16,1 milioni se si escludono i contributi e gli altri oneri riguardanti il sostegno al sistema bancario <sup>(1)</sup>

**I risultati del 1° semestre 2017 confermano gli obiettivi** previsti nel piano strategico 2017-2021, basati sullo sviluppo della clientela, aumento dei volumi e dei margini e miglioramento dell'efficienza operativa

**In crescita la redditività operativa:** margine di intermediazione +10,3% e +12 milioni rispetto al 1° semestre 2016, con significativa crescita degli impieghi (+2,2% e +148,3 milioni) e del risparmio gestito (+8,1% e + 156,6 milioni). Il margine di interesse registra una crescita del 11,9% a 76,9 milioni e il margine commissionale una crescita del 9,2% a 43,3 milioni

**Miglioramento della qualità del credito:** nei primi 6 mesi del 2017 riduzione di 19,1 milioni dello stock di crediti deteriorati lordi (-1,7%). L'aggregato si attesta al 14,9% degli impieghi lordi.

**Patrimonializzazione che si mantiene superiore ai requisiti normativi:** CET 1 Ratio al 11,5%, tenuto conto dell'utile di periodo

Banca Popolare • Volksbank si conferma **fattore di sostegno determinante per la crescita dell'economia in Alto Adige e nel Nordest:** nel 1° semestre 2017 oltre 180 milioni di nuovi impieghi a famiglie ed imprese non finanziarie, diversi da quelli destinati all'acquisto di casa (+23,8% rispetto al 2° semestre 2016), circa 165 aziende riportate in bonis nel 1° semestre 2017.

*“Il primo semestre si chiude con un ottimo risultato in linea con gli obiettivi del piano industriale. Si tratta di una delle migliori performance semestrali della nostra storia. Banca Popolare • Volksbank si conferma la Banca regionale in Alto Adige e nel Nordest, motore di crescita del territorio grazie alla capacità di sostenere l'economia aumentando il credito alle famiglie e alle imprese produttive, mantenendo adeguati livelli di redditività caratteristica. I risultati confermano che l'integrazione di Banca Popolare di Marostica è stata un successo non solo dal punto di vista culturale, ma anche economico”,* ha dichiarato il Presidente **Otmar Michaeler**.

Il Direttore Generale **Johannes Schneebacher** rileva che *“i dati semestrali confermano i punti di forza del modello di business di Banca Popolare • Volksbank: la generazione di ricavi dallo sviluppo di impieghi e dall'offerta di servizi, il controllo del costo del rischio ed il miglioramento dell'efficienza operativa al fine di ottimizzare il cost/income ratio. L'utile di periodo e gli aggregati patrimoniali si sviluppano coerentemente con le previsioni, in un contesto di adeguatezza patrimoniale ed equilibrio finanziario.”*

<sup>(1)</sup> Contributi al fondo di risoluzione e oneri relativi alle rettifiche di valore riguardanti la partecipazione in Atlante e nello schema volontario del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.



- **Crescita dell'utile netto:**
  - 11,1 milioni nel 1° semestre 2017 contro i -27,4 milioni del 1° semestre 2016;
  - 16,1 milioni nel 1° semestre 2017 contro i -24,8 milioni del 1° semestre 2016 escludendo L'ammontare dei tributi ed altri oneri a sostegno del sistema bancario.
- **In crescita il risultato della gestione operativa:**
  - Margine di intermediazione +10,3% rispetto al 1° semestre del 2016;
  - Risultato netto della gestione finanziaria a 102,8 milioni rispetto ai 30,7 milioni del 1° semestre del 2016.
- **Costante attenzione al controllo dei costi:**
  - Spese amministrative, al netto degli oneri per il sostegno al sistema bancario, in diminuzione del -3,2% a 88,2 milioni contro i 91,1 milioni del primo semestre 2016.
- **Significativa ripresa della raccolta indiretta nel semestre:**
  - Stock raccolta amministrata in crescita del 3,4% a 1.576,6 milioni (+51,8 milioni);
  - Stock risparmio gestito in crescita del 8,1% a 2.099,6 milioni (+156,6 milioni).
- **In miglioramento il risultato corrente lordo, con rettifiche su crediti che riflettono la positiva evoluzione della qualità del credito:**
  - Risultato corrente al lordo delle imposte pari a 15,2 milioni contro i -56,1 milioni del primo semestre del 2016;
  - Rettifiche di valore su crediti a 21,2 milioni contro gli 85,5 milioni del primo semestre del 2016.
- **Miglioramento del trend della qualità del credito:**
  - Flusso di nuovi crediti deteriorati lordi pari a 47,1 milioni nel primo semestre 2017, ritornati a livelli fisiologici, in significativa riduzione rispetto al 2016;
  - In riduzione di 19,1 milioni lo stock dei crediti deteriorati lordi, pari a -1,7%.
- **Costante miglioramento della qualità dell'attivo, riduzione dello stock di deteriorati**
  - Livello di copertura delle sofferenze al 52,9% (era 50,8% a fine 2016); livello di copertura dei crediti deteriorati al 42,7% (era 40,2% a fine 2016);
  - Texas ratio in diminuzione al 83,1% contro il 90,3% di fine 2016;
  - Le sofferenze nette si attestano a 332,6 milioni, in calo del -2,8% e risultano pari al 4,8% dei crediti netti a bilancio, rispetto al 5,1% di fine 2016;
  - Le inadempienze probabili si attestano a 287,8 milioni, in calo del -8,4% rispetto ai 314,1 milioni di fine 2016 e risultano pari al 4,2% del totale dei crediti netti a bilancio, in calo rispetto al 4,7% di fine 2016.
- **Livelli di patrimonializzazione adeguati, superiori ai requisiti normativi:**
  - CET 1 Ratio pari a 11,5%
  - TIER 1 Ratio pari al 11,6%
  - Total Capital Ratio pari al 11,6%
- **Profilo di liquidità e capacità di funding del tutto adeguati**
  - Profilo di liquidità su livelli del tutto adeguati: LCR superiore al 153%, ampiamente superiore alla soglia prevista come target a regime; NSFR calcolato secondo le più recenti regole del Quantitative Impact Study superiore al 110%;
  - La rete capillare di filiali rimane una fonte stabile e affidabile di provvista: il 90,8% della raccolta diretta proviene dalla clientela retail;



- Operazione di finanziamento TLTRO con BCE per ottimizzare il costo del *funding* e supportare gli investimenti delle aziende clienti pari a 1 miliardo (a fronte di un massimo richiedibile di 1.406 milioni);
- **Supporto all'economia reale**
  - oltre 200 milioni di nuovo credito a medio-lungo termine nel primo semestre 2017, in crescita del 4,7% rispetto a fine 2016;
  - rafforzato sostegno al territorio, con oltre 180 milioni di finanziamenti netti aggiuntivi, erogati a famiglie e piccole e medie imprese non finanziarie, diversi da quelli destinati dall'acquisto di case, in aumento del 23,8% rispetto al secondo semestre 2016;
  - oltre 165 aziende riportate in bonis da posizioni di credito deteriorato nel primo semestre 2017.

*Banca Popolare · Volksbank, con sede a Bolzano, è presente come banca regionale in Alto Adige (mercato d'origine) e nelle province di Trento, Belluno, Treviso, Pordenone, Vicenza, Padova e Venezia. La Banca, la cui fondazione risale al 1886, conta oggi oltre 59.000 soci, 177 filiali e circa 1.300 collaboratori.*

\*\*\*\*



## RISULTATI AL 30 GIUGNO 2017

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare • Volksbank in data odierna ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.

I risultati del primo semestre del 2017 confermano i punti di forza del modello di business di Banca Popolare • Volksbank, grazie alla generazione di ricavi basata sulla crescita dei volumi di impieghi e delle commissioni, alla continua ricerca di efficienza operativa perseguendo il continuo miglioramento del *cost/income ratio*.

L'evoluzione dei volumi e dei principali componenti reddituali, in linea con gli obiettivi del piano industriale, evidenziano una solida capacità reddituale, basata sullo sviluppo dell'offerta alla clientela, una crescita robusta del risultato della gestione operativa e un ulteriore calo dello stock di crediti deteriorati.

I crediti verso clientela sono in crescita del 2,2% a 6,9 miliardi di euro rispetto ai 6,7 miliardi di fine 2016. È confermata la progressione nella qualità dell'attivo, con il miglioramento dei principali indicatori di qualità creditizia, in primis il rapporto tra sofferenze nette ed impieghi netti e tra deteriorati lordi e impieghi lordi. La raccolta diretta da clientela è in calo del -2,4% e si attesta a 6,9 miliardi, con una riduzione in valore assoluto di 169 milioni rispetto a fine esercizio precedente. al 30 giugno il numero di clienti si attesta a oltre n. 266 mila, contro i n. 263 mila di fine 2016. La raccolta indiretta cresce del 6,0% a 3,7 miliardi, contro i 3,5 miliardi di fine 2016. Il risparmio gestito registra una crescita del 8,1% a 2,1 miliardi rispetto agli 1,9 miliardi di fine 2016. La posizione patrimoniale si mantiene a livelli del tutto adeguati con un CET1 Ratio al 11,5%.

### Principali dati economici

È confermato il progressivo miglioramento delle componenti reddituali "core". Il margine di interesse si attesta a 76,9 milioni, in aumento del 11,9% rispetto al primo semestre 2016 (era 68,7 milioni). Le commissioni nette, pari a 43,3 milioni, sono in aumento del +9,2% rispetto al primo semestre 2016 (erano 39,7 milioni).

Resta positivo il contributo del portafoglio finanziario. Il risultato netto finanziario è positivo per +6,1 milioni, di cui 4,6 milioni relativi agli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. I dividendi e proventi simili si attestano a 2,1 milioni, in crescita rispetto ai 741 mila del primo semestre 2016.

Il margine di intermediazione risulta pari a 128,4 milioni, in aumento del 10,3% rispetto ai 116,4 milioni del primo semestre 2016.

Le rettifiche nette su attività finanziarie si attestano a 25,7 milioni, in calo del 70,1% rispetto al primo semestre 2016. La variazione è principalmente riconducibile al comparto del credito con 21,2 milioni (-75,2% rispetto agli 85,5 milioni del primo semestre 2016).

Il tasso di copertura delle sofferenze, al netto degli interessi di mora, si attesta al 52,9% (50,8% a fine 2016), quello delle inadempienze probabili al 24,9% (23,3% a fine 2016), dei crediti scaduti al 8,6% (9,0% a fine 2016) e dei crediti in *bonis* allo 0,8% (invariato rispetto a fine 2016). Complessivamente i fondi rettificativi sono pari al 7,0% degli impieghi lordi (6,9% a fine 2016).

Le rettifiche nette su altre attività finanziarie, pari a 4,5 milioni, sono per 3,1 milioni relative all'impairment su Atlante conseguenti alla risoluzione delle ex Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca e per 0,6 milioni relative all'impairment registrato sulla quota detenuta nello Schema



volontario del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per effetto del risultato negativo registrato da Cassa di Risparmio di Cesena a fine 2016.

Il costo del credito risulta pari a 57 bps su base annualizzata, in diminuzione rispetto ai 123 bps del 2016.

Il risultato netto della gestione finanziaria, pari a 102,8 milioni, è in crescita rispetto ai 30,7 milioni del primo semestre 2016, per effetto del miglioramento della marginalità e del venir meno delle rettifiche di valore che hanno penalizzato i primi sei mesi del 2016.

I costi operativi, al netto degli oneri e proventi di gestione, inclusi gli oneri a sostegno del sistema bancario, risultano in calo del -1,0% a 98,0 milioni. Le spese per il personale risultano in calo del -4,7% a 51,8 milioni. Le altre spese amministrative ammontano a 41,7 milioni, in crescita del +7,6%. Le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali sono in calo del -7,3% e si attestano a 4,1 milioni.

L'onere imputato a conto economico relativo al meccanismo di finanziamento del Sistema di garanzia dei depositi ("SGD"), è risultato pari a 2,4 milioni. L'onere relativo al contributo obbligatorio al Fondo di Risoluzione Nazionale è pari a 2,9 milioni.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta, nel periodo, a 15,2 milioni, rispetto ai -56,1 milioni del primo semestre 2016. Le imposte sul reddito sono pari a 4,0 milioni. L'utile al netto delle imposte risulta pari 11,1 milioni, rispetto ai -27,4 milioni del primo semestre 2016.

### **Principali aggregati patrimoniali**

La raccolta diretta da clientela comprensiva della componente *wholesale* (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a 6.941,6 milioni, in calo del -2,4% rispetto a fine 2016 (7.110,5 milioni). Risultano in crescita del 1,0% i depositi e certificati di deposito, mentre sono in diminuzione i Titoli in circolazione (-10,3%) e la raccolta in PCT (-78,0%). La complessiva diminuzione è principalmente riconducibile al ricollocamento da parte della clientela degli strumenti di raccolta diretta verso strumenti di raccolta indiretta e risparmio gestito.

La raccolta diretta da clientela, depurata della componente *wholesale*, si attesta a 6.305,4 milioni, con un calo del -2,8%.

È pertanto confermata la buona attenzione che la clientela riserva alla Banca, sia sotto il profilo delle obbligazioni, sia dei conti correnti e depositi: si rileva, infatti, che la componente *wholesale* rappresenta solo il 9,2% della raccolta totale.

La raccolta indiretta da clientela, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a 3.676,2 milioni, in crescita del 6,0% rispetto ad inizio anno. I titoli in custodia e amministrazione ammontano a 1.576,6 milioni (+3,4%), i fondi di investimento sono pari a 1.510,0 milioni (+7,9%) mentre la componente assicurativa è pari a 589,6 milioni (+8,6%).

I crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a 6.875,5 milioni, in crescita del 2,2% da inizio anno. Il rapporto tra impieghi e raccolta, al netto della componente *wholesale*, si colloca al 109,0% (103,7% a fine 2016).

L'ammontare dei crediti deteriorati netti è di 630,9 milioni, -5,7% da inizio anno, con una componente di sofferenze nette pari a 332,6 milioni (-2,8%); inadempienze probabili nette pari a 287,8 milioni (-8,4%), esposizioni scadute nette pari a 10,5 milioni (-18,0 %). Tali aggregati risultano rispettivamente pari al 4,8%, al 4,2% e allo 0,2% del totale dei crediti netti verso clientela



(il confronto con i valori lordi evidenzia rispettivamente il 9,6%, il 5,2% e lo 0,2%). Il livello di copertura dei crediti deteriorati è del 42,7%.

La posizione interbancaria netta risulta negativa per 1.128,2 milioni (in confronto ad un dato di 1.043,1 milioni di fine 2016) derivante dallo sbilancio tra i crediti verso banche di 122,7 milioni ed i debiti della stessa natura pari a 1.250,9 milioni.

Si conferma il favorevole profilo di liquidità della Banca, con un ammontare di titoli stanziabili presso la BCE, pari a 1,1 miliardi, già depurato dell'*haircut*.

Le attività finanziarie, comprensive delle partecipazioni, ammontano complessivamente a 1.921,2 milioni, in incremento del +0,7% rispetto ai 1.908,0 milioni di fine 2016.

## **I Ratios patrimoniali**

Gli aggregati di vigilanza, determinati sulla base della metodologia standard di Basilea III, evidenziano il mantenimento di valori ampiamente superiori ai requisiti minimi prudenziali:

- Common Equity TIER 1 Ratio e CET 1 pari rispettivamente al 11,5% stimato ed a 709,9 milioni;
- Total capital ratio e Fondi Propri pari rispettivamente al 11,6%% stimato ed a 713,3 milioni.

Sempre a fine esercizio i dipendenti (FTE) sono n. 1.238. Le filiali sono n. 177.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico al 30 giugno 2017 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

\*\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Caltroni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

\*\*\*\*

Il presente comunicato è disponibile sul sito [www.volksbank.it](http://www.volksbank.it) e [www.bancapopolare.it](http://www.bancapopolare.it).



## STATO PATRIMONIALE

### Stato Patrimoniale al 30 giugno 2017

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
(in euro)		
10. Cassa e disponibilità liquide	59.918.889	59.170.988
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.808.665	14.394.347
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.231.972.714	1.625.719.283
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	671.262.032	260.923.680
60. Crediti verso banche	122.707.536	41.916.636
70. Crediti verso clientela	6.875.537.396	6.727.222.564
100. Partecipazioni	6.138.204	6.913.336
110. Attività materiali	140.204.367	142.475.976
120. Attività immateriali	119.778.921	120.370.270
<i>di cui:</i>		
- avviamento	99.601.776	99.601.776
130. Attività fiscali	179.529.433	183.995.804
<i>a) correnti</i>	60.480.537	59.943.447
<i>b) anticipate</i>	119.048.896	124.052.357
- di cui alla Legge n. 214/2011	76.363.986	79.438.462
150. Altre attività	110.793.545	132.982.832
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.529.651.702</b>	<b>9.316.085.716</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
(in euro)		
10. Debiti verso banche	1.250.870.865	1.085.006.401
20. Debiti verso clientela	5.946.891.609	6.001.785.846
30. Titoli in circolazione	984.969.748	1.099.040.171
40. Passività finanziarie di negoziazione	4.404.792	2.269.549
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	9.703.305	9.720.698
80. Passività fiscali	34.059.099	31.850.865
<i>a) correnti</i>	3.459.230	1.844.721
<i>b) differite</i>	30.599.869	30.006.144
100. Altre passività	383.056.270	187.328.133
110. Trattamento di fine rapporto del personale	19.670.978	20.523.562
120. Fondi per rischi ed oneri:	16.989.118	17.139.791
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
<i>b) altri fondi</i>	16.989.118	17.139.791
130. Riserve da valutazione	939.831	(5.543.206)
160. Riserve	284.365.657	276.644.070
170. Sovrapprezzi di emissione	383.158.533	383.158.533
180. Capitale	199.439.716	199.439.716
200. Utile (perdita) d'esercizio	11.132.180	7.721.587
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>9.529.651.702</b>	<b>9.316.085.716</b>



## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	30.06.2017	30.06.2016
(in euro)		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	91.265.956	89.703.977
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(14.379.367)	(20.984.185)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>76.886.589</b>	<b>68.719.792</b>
40. Commissioni attive	48.111.107	43.964.261
50. Commissioni passive	(4.793.112)	(4.279.677)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>43.317.995</b>	<b>39.684.584</b>
70. Dividendi e proventi simili	2.075.206	740.673
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.435.083	572.267
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	4.753.138	6.691.511
<i>a) crediti</i>	-	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	4.559.204	6.535.784
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	978	(6)
<i>d) passività finanziarie</i>	192.956	155.733
110. Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	(39.173)	16.614
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>128.428.838</b>	<b>116.425.441</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(25.678.161)	(85.759.503)
<i>a) crediti</i>	(21.212.567)	(85.482.632)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(4.465.594)	-
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	-	(276.871)
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>102.750.677</b>	<b>30.665.938</b>
150. Spese amministrative:	(93.515.247)	(93.142.203)
<i>a) spese per il personale</i>	(51.767.742)	(54.346.215)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(41.747.505)	(38.795.988)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(376.955)	(1.376.425)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.468.801)	(3.522.574)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(656.699)	(930.117)
190. Altri oneri/proventi di gestione	11.017.795	12.337.565
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(86.999.907)</b>	<b>(86.633.754)</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(775.132)	(123.477)
240. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	194.368	34.098
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>15.170.006</b>	<b>(56.057.195)</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.037.826)	28.668.834
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>11.132.180</b>	<b>(27.388.361)</b>
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>11.132.180</b>	<b>(27.388.361)</b>





## INDICATORI DI PERFORMANCE

**Indici economici, finanziari e altre informazioni** **30.06.2017** **31.12.2016**

### Indicatori Finanziari

#### Indici di struttura

Crediti verso clientela / raccolta diretta da clientela (retail)	109,0%	103,7%
Attività immobilizzate / totale attivo	2,8%	2,9%
Totale attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo	64,7%	66,3%
Avviamento / totale attivo	1,0%	1,1%
Raccolta diretta / totale attivo	72,8%	76,3%
Raccolta gestita / raccolta indiretta	57,1%	56,0%
Leverage (*)	12,39	14,25
Saldo interbancario (migliaia di euro)	(1.128.163)	(1.043.090)
Numero dipendenti	1.360	1.372
Numero di sportelli bancari	177	184

#### Indici di redditività

#### ROTE e sue componenti (\*\*)

<b>1. ROA (Utile netto /totale attivo)</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,1%</b>
- margine di interesse/totale attivo	1,6%	1,5%
- non interest income/totale attivo	1,3%	1,4%
- costi operativi/totale attivo	2,1%	2,1%
<b>Rettifiche nette su crediti/Crediti netti v. clientela</b>	<b>0,6%</b>	<b>1,3%</b>
- altri proventi netti/totale attivo	-0,2%	0,3%
- crediti v. clientela/totale attivo	73,0%	74,6%
- ROA (prima delle rettifiche su crediti)	0,7%	1,1%
<b>2. Leverage (Totale attivo/Patrimonio netto tangibile)</b>	<b>12,5</b>	<b>12,8</b>
- patrimonio netto tangibile/totale attivo	8,0%	7,8%
<b>3. ROTE = ROA X Leverage</b>	<b>2,9%</b>	<b>1,1%</b>

Cost to income ratio	70,0%	72,2%
Costo del rischio (rettifiche nette su crediti / crediti lordi verso clientela)	57 BP	123 BP
EPS base (earnings per share - utile per azione base)	0,45	0,16
EPS diluito (earnings per share - utile per azione diluito)	0,44	0,15

#### Indici di rischiosità

Crediti deteriorati netti / crediti netti verso clientela	9,2%	9,9%
Texas ratio (Crediti deteriorati netti / patrimonio netto tangibile)	83,1%	90,3%
% copertura delle sofferenze (***)	52,9%	50,8%
% copertura dei crediti deteriorati (***)	42,7%	40,2%
% copertura dei crediti in bonis	0,8%	0,8%

#### Aggregati prudenziali (migliaia di euro) e ratios patrimoniali

Capitale Primario di Classe 1 (CET 1)	709.915	724.068
Totale fondi propri	713.332	724.068
Totale attività ponderate per il rischio (RWA)	6.166.791	6.176.347
CET 1 Ratio – Capitale primario di classe 1	11,5%	11,7%
Total Capital Ratio – Totale fondi propri	11,6%	11,7%

### Indicatori Non Finanziari

#### Indici di produttività (in euro)

Raccolta diretta per dipendente	5.104.092	5.182.614
Crediti verso clientela per dipendente	5.055.542	4.903.223
Risparmio gestito per dipendente	1.543.827	1.416.168
Risparmio amministrato per dipendente	1.159.294	1.111.370

(\*) Leverage= total tangible assets (totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali)/tangible equity (mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali).

(\*\*) ROTE – Esprime l'utile netto in rapporto al patrimonio netto tangibile medio. Il patrimonio netto tangibile è calcolato deducendo dal patrimonio netto le attività immateriali.

(\*\*\*) Dati esposti al netto della componente interessi di mora.

